



Ente di decentramento
regionale di
TRIESTE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di Decentramento Regionale di Trieste Palazzo Galatti - Piazza Vittorio Veneto, n. 4
- 34132 TRIESTE - Telefono: +39 37727200 - PEC: edr.trieste@certregione.fvg.it
Codice Fiscale: 90161460325

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA S.R.TS N. 19 "DI GROPADA"

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Variante n.19 al P.R.G.C. di Trieste

Asseverazione del progettista

ELABORATO

VP.C

SCALA

-

CODICE OPERA

18/2020

CUP

C97H13001460003

CIG

B06E1E2547

REVISIONE

DATA

DESCRIZIONE

REDATTO

0

25/10/2024

PRIMA EMISSIONE

F.O.

1

08/01/2025

SECONDA EMISSIONE

F.O.

2

13/02/2025

TERZA EMISSIONE

F.O.

3

26/05/2025

QUARTA EMISSIONE

F.O.

4

30/06/2025

QUINTA EMISSIONE (numerazione)

F.O.

IL PROGETTISTA:

Ing. Federico Olivotti



SERVIZIO TECNICO

P.O. SVILUPPO DEL TERRITORIO
IL RESPONSABILE DI P.O. E R.U.P.
dott. arch. Carolina BORRUSO

STUDIO CAPPELLA

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto ing. Federico Olivotti, nato a Villach (Austria) il 23/06/1973, codice fiscale LVT FRC 73H23 Z102A, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Trieste al n. 206 con studio in Via Morelli, 41 a Gorizia, in qualità di professionista incaricato della predisposizione della variante n. 19 al Piano Regolatore Generale Comunale di Trieste riferita al progetto di ***“Riqualificazione della S.R. TS n. 19 di Gropada”***:

DICHIARA

1. Che la variante, in relazione all'art 63 sexsies della L.R. n. 5/2007, come introdotto dall'art. 2 della L.R. n. 6/2019, non coinvolge il livello regionale di pianificazione ai sensi dell'articolo 63 bis della L.R. n. 5/2007, in quanto rispetta gli obiettivi e le strategie dello strumento urbanistico comunale vigente dotato di piano struttura e prevede la fattispecie di cui alla lettera f) in quanto riguarda “l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità”
2. che i lavori previsti dal progetto non interessano beni monumentali soggetti alla Parte Seconda (beni culturali) del Decreto Legislativo n. 42/2004;
3. che i lavori previsti dal progetto interessano beni paesaggistici tutelati dalla Parte terza del DLgs n. 42/2004;
4. che i lavori previsti dal progetto non interessano né interferiscono con alcun SIC o ZPS e che pertanto non è necessario avviare una procedura di Valutazione d'incidenza ai sensi delle direttive comunitarie habitat (dir. n. 92/43/CEE) e uccelli (dir. n. 79/409/CEE).

Gorizia, 30 giugno 2025

Ing. Federico Olivotti